



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

| |
|--|
| <p>FORNITURA DI LETTI DI DEGENZA A MOVIMENTAZIONE ELETTRICA OCCORRENTI A STRUTTURE DELL'ASL VC - P.O. DI VERCELLI</p> |
|--|

(numero gara SIMOG 6789577)

Importo posto a base d'asta non superabile

€ 793.400,00 - I.V.A. esclusa.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 – art. 60

Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



INDICE

| | |
|--|----|
| A – PREMESSA..... | 4 |
| B – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... | 4 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI..... | 5 |
| 1.1 Oggetto dell’appalto..... | 5 |
| 1.2 Importo dell’appalto..... | 5 |
| 1.3 Caratteristiche e quantità..... | 5 |
| 1.4 Richieste di chiarimenti..... | 5 |
| 1.5 Comunicazioni..... | 6 |
| 1.6 Obblighi in materia di sicurezza..... | 6 |
| 1.7 Soggetti Ammessi alla Gara..... | 7 |
| 1.8 Avvalimento..... | 7 |
| 1.9 Informazioni aggiuntive..... | 7 |
| 1.10 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati..... | 7 |
| 1.11 Trasparenza amministrativa e diritto d’accesso..... | 8 |
| 2. DISCIPLINARE DI GARA..... | 9 |
| 2.1 Composizione del plico dell’offerta..... | 9 |
| 2.2 Irregolarità dei documenti d’offerta – Soccorso istruttorio..... | 14 |
| 2.3 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate..... | 14 |
| 2.4 Procedura di selezione ed elementi di valutazione..... | 14 |
| 2.5 Commissione Giudicatrice..... | 16 |
| 2.6 Sedute di gara..... | 17 |
| 3. DISCIPLINARE D’APPALTO..... | 19 |
| 3.1 Aggiudicazione definitiva..... | 19 |
| 3.2 Garanzia definitiva..... | 21 |
| 4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... | 22 |
| 4.1 Obblighi dell’aggiudicatario..... | 22 |
| 4.2 Responsabilità dell’appaltatore – polizza assicurativa..... | 22 |
| 4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito..... | 22 |
| 4.4 Modalità di esecuzione della fornitura..... | 23 |
| 4.5 Controlli merceologici..... | 24 |
| 4.6 Modalità di fatturazione e pagamenti..... | 25 |
| 4.7 Divieto di sospensione della fornitura..... | 25 |
| 4.8 Prezzi..... | 25 |
| 4.9 Quinto d’obbligo..... | 25 |
| 4.10 Inadempimenti contrattuali. Penalità..... | 26 |
| 4.11 Clausola risolutiva espressa..... | 26 |
| 4.12 Recesso..... | 27 |
| 4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni..... | 28 |
| 4.14 Gestione delle controversie. Foro competente..... | 28 |
| 4.15 Rinvio..... | 28 |
| 5. CAPITOLATO TECNICO..... | 29 |
| 5.1 Caratteristiche generali e requisiti minimi..... | 29 |



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

| | |
|---|----|
| 5.2 Caratteristiche specifiche dei prodotti e parametri punteggio qualità | 29 |
| 5.3 Opzioni e accessori della fornitura | 34 |
| 5.4 Sopralluogo..... | 34 |
| 5.5 Garanzia e assistenza tecnica | 35 |
| 5.6 Manutenzione post garanzia | 36 |
| 5.7 Formazione del personale | 36 |
| 5.8 Avvisi di sicurezza | 36 |
| 5.9 Campionatura per prove tecniche | 36 |

ALLEGATI

ALLEGATO 1 : Domanda di partecipazione

ALLEGATO 2 : Documento di gara unico europeo - D.G.U.E.

ALLEGATO 3 : Patto di Integrità

ALLEGATO 4 : prezzo singolo a base d'asta, importo complessivo del lotto non superabile - valido ai fini dell'aggiudicazione, importi garanzia provvisoria, CIG

ALLEGATO 5: Schema di offerta economica



Premessa

A) Premessa

Il presente Capitolato Speciale di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla ASL “VC” di seguito denominata “Stazione Appaltante” per l’affidamento della fornitura di LETTI DI DEGENZA A MOVIMENTAZIONE ELETTRICA OCCORRENTI ALL’A.S.L. VC.

Il bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo dell’A.S.L. VC e sul sito informatico dell’Osservatorio della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/contrattiPubblici/index.htm, mentre l’avviso per estratto è pubblicato sui seguenti giornali: Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Italia Oggi, Il Giornale del Piemonte, La Sesia. Il relativo costo sarà addebitato dalla ASL VC alle ditte aggiudicatarie come prevede la normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall’art.2, comma 2, della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell’osservanza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche denominato “Codice”), nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti.

B) Responsabile del Procedimento Aziendale e Direttore dell’ Esecuzione del contratto

Il R.U.P. della presente procedura di gara è la Dott.ssa Anna Burla, nominata con deliberazione n.240 del 08/03/2017.

L’ASL VC nominerà, se del caso, il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (D.E.C.) incaricato di seguire la gestione della fase di fornitura dei dispositivi oggetto della gara.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di letti di degenza a movimentazione elettrica occorrenti all'A.S.L. VC, suddivisa in 3 (tre) lotti non frazionabili meglio descritti nel Capitolato Tecnico.

1.2 Importo dell'appalto

L'importo complessivo per tutti i lotti in gara posto a base d'asta non superabile è di euro 793.400,00 IVA esclusa, così determinato:

- Lotto 1 – Letti per degenza elettrici: euro 510.400,00 IVA esclusa (CIG 7133069ABE)
- Lotto 2 – Letti elettrici per terapia intensiva – rianimazione: euro 220.000,00 IVA esclusa (CIG 713307715B)
- Lotto 3 – Letti elettrici per UTIC: euro 63.000,00 IVA esclusa (CIG 71338406FF)

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a euro 0,00.

L'importo complessivo NON SUPERABILE valido ai fini dell'aggiudicazione, per ciascun lotto è indicato anche nell'“allegato 4”, non saranno ammesse offerte che prevedano oneri economici superiori a tale valore complessivo posto a base d'asta.

1.3 Caratteristiche e quantità

Per ogni lotto in gara le caratteristiche tecniche generali, i requisiti minimi, le caratteristiche minime essenziali, a pena di esclusione, i criteri di valutazione della qualità, i consumi presunti (quantità) relativamente a ciascun lotto sono descritti nel Capitolato Tecnico.

1.4 Richieste di chiarimenti

I concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti e/o precisazioni (in formato word) fino al **1 settembre 2017** esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: provveditorato@aslvc.piemonte.it.

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito web dell' ASL “VC” www.aslvc.piemonte.it, Albo Pretorio – sezione “Gare e Bandi/Avvisi”, tempestivamente e comunque entro e non oltre il giorno **8 settembre 2017**.

E' pertanto onere esclusivo dei concorrenti prendere visione del sito web della Stazione Appaltante prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.



1.5 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel precedente articolo, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dagli operatori stessi. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente, l'Azienda declina, sin da ora, ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

1.6 Obblighi in materia di sicurezza

Il Committente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come specificato all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e smi, precisa che verrà predisposto da parte del personale tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione il DUVRI (suddiviso per aree/reparti di consegna) con la Ditta aggiudicataria in quanto, vista la natura dell'appalto, si evidenziano rischi da interferenza nelle attività descritte nel capitolato che rientrano tra quelle indicate all'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e smi.

Restano, in ogni caso, a carico della ditta aggiudicataria gli obblighi relativi alla applicazione del D.Lgs. 81/08 e smi per i rischi dovuti alla propria attività lavorativa così come la dotazione per il proprio personale, ove necessaria, di mezzi ed indumenti idonei a garantire le condizioni di sicurezza in relazione all'attività svolta.

E' disponibile sul sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it la seguente documentazione informativa:

- "Manuale per la sicurezza ad uso delle ditte esterne" (sezione SPP)
- "Regolamento per l'accesso e la sosta delle auto all'interno del P.O. di Vercelli" (sezione Regolamenti/Capitolati)

Dal 1° aprile 2013 è entrato in vigore il nuovo Standard Internazionale di Sicurezza dei letti ad uso medico IEC 60601-2-52 che annulla e sostituisce le precedenti EN 1970 e IEC 60601-2-38 (norme inerenti ai letti per l'assistenza ospedaliera).

L'innalzamento degli Standard di sicurezza dei prodotti impatta su tutte le tipologie di letti con riferimento ai seguenti aspetti:

- SICUREZZA del paziente e dell'assistente
- COMBINAZIONE MATERASSO-LETTO per ridurre al minimo il rischio di soffocamento e/o schiacciamento
- STABILITA'
- INFORMAZIONE sull'uso corretto
- ERGONOMICITA', intesa come l'interazione del dispositivo con l'utente e l'assistente
- I requisiti di sicurezza per le SPONDE LATERALI: ridurre il rischio dell'intrappolamento potenziale tra la sponda e la testata, tra le due barre, tra la sponda e la rete, incrementare la robustezza della sponda in caso di urti laterali



- **STABILITA'**: verificare il rischio di ribaltamento del letto al fine di accertarne la sua stabilità al fine di poter escludere la possibilità che il letto si ribalti frontalmente e/o lateralmente.

1.7 Soggetti Ammessi alla Gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 (nel caso trattasi di Consorzi o operatori economici costituiti in R.T.I. si applicano gli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016) che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del medesimo Decreto nonché, il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali (come da art. 83 del Codice), richiesti nel presente Capitolato Speciale di gara all'articolo 2.1 (Busta A).

Come previsto dal comma 5, lettera m, dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

1.8 Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella procedura di gara, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

1.9 Informazioni aggiuntive

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, si dichiara che tutte le informazioni legate alla presente gara saranno utilizzate alla sola finalità di accertare i requisiti di idoneità delle Ditte e comunque secondo criteri di liceità e correttezza.

Per eventuali **informazioni amministrative** relative al presente Capitolato le Ditte potranno rivolgersi a: SETTORE ACQUISTI A.S.L. VC (tel.0163/426244 - 0161/593393) – e-mail provveditorato@aslvc.piemonte.it.

1.10 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

Il titolare dei dati è l' ASL VC. Il Responsabile dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Acquisti, in qualità di RUP della presente gara.

1.11 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, devono essere inoltrate alla Dr.ssa Anna Burla, Dirigente Responsabile Settore Acquisti dell' "ASL VC", in qualità di RUP della presente gara, al seguente indirizzo: anna.burla@pec.aslvc.piemonte.it
Nel caso di domande irregolari o incomplete l'ASL VC ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi. L'esame dei documenti è gratuito, mentre l'estrazione di copia è a pagamento.



2. DISCIPLINARE DI GARA

2.1 Composizione del plico dell'offerta.

L'offerta economica e la restante documentazione di gara dovranno essere contenute, **a pena di esclusione dalla procedura**, in un plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico di cui sopra dovrà indicare le generalità del mittente ossia denominazione o ragione sociale della ditta concorrente (in caso R.T.I. di tutte le raggruppate, in caso di consorzio tutte le consorziate) e dovrà indicare la dicitura:

“OFFERTA per la fornitura di letti di degenza a movimentazione elettrica occorrenti a strutture dell’A.S.L. VC – LOTTI”

Il plico dovrà pervenire alla **Azienda Sanitaria Locale “VC” Ufficio Protocollo A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 VERCELLI**, entro il termine perentorio delle **ore 15.00 del giorno 18/09/2017**, pena l'irricevibilità dello stesso e comunque la non ammissione alla procedura.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00, fino al termine perentorio sopra indicato. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico del mittente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, almeno 3 (tre) buste (non trasparenti) contenenti la documentazione di gara, come di seguito meglio specificato, chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con le modalità di sigillatura innanzi indicate e controfirmata a scavalco su detti lembi:

| Busta | Dicitura | Contenuto |
|-------|-------------------------------|-------------------------------|
| ✉ A | Documentazione amministrativa | Documentazione amministrativa |
| ✉ B | Documentazione tecnica | Documentazione tecnica |
| ✉ C | Offerta economica | Offerta economica |



La **Busta A**, riportante sull'esterno la dicitura: **“Documentazione amministrativa”**, dovrà contenere, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione alla gara (con elencazione **dei lotti offerti**) redatta in lingua italiana ed in carta libera, utilizzando il modulo **allegato 1** del presente Capitolato;

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., mediante utilizzo del modello **“Documento di gara unico europeo – DGUE – allegato 2”** del presente Capitolato Speciale di gara, sottoscritta da chi ha il potere di impegnare autonomamente l'impresa offerente, con la quale vengono rese informazioni sull'operatore economico (parte II), l'operatore economico attesti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice (parte III), nonché per quanto riguarda i criteri di selezione (parte IV) di possedere i seguenti requisiti (N.B. non compilare parte B):

- **essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel settore relativo all'oggetto della presente procedura** (ai concorrenti aventi sede in altro Stato membro, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione).

- **referenze** di analoghe forniture di letti di degenza ospedaliera a movimentazione elettrica con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse. Qualora per una ragione giustificata il soggetto offerente non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente articolo la propria capacità tecnica e professionale, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altro documento considerato idoneo dall'ASL VC, come previsto dall'articolo 86 D.Lgs. n. 50/2016.

3. Almeno 1 dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 83 e allegato XVII parte I lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, rilasciata da istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (R.T.I.) o consorzio ordinario le referenze dovranno essere presentate :

- a) in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;



- b) in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- c) in caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
- d) in caso di consorzio di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.

4. **Dichiarazione di accettazione delle condizioni** di cui al Capitolato Speciale, degli allegati e delle **eventuali richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte**, debitamente firmata dal legale rappresentante della Ditta concorrente.

5. **Dichiarazione** sull'eventuale presenza nel progetto di documenti contenenti segreti tecnici e/o commerciali, così come stabilito dall'art. 53 comma 5 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 (da inserire anche in caso di non presenza).

6. **Dichiarazione di impegno**, in caso di aggiudicazione, a produrre **polizza assicurativa** che garantisca adeguata copertura contro i rischi professionali (RCP, RCT, RCO), nelle forme e nei modi previsti dall'art. 4.2 del presente Capitolato, per i danni che si dovessero verificare a persone o a cose in relazione all'esecuzione del presente appalto.

7. **Copia della certificazione rilasciata da A.N.A.C. che attesta il rilascio del "PASSOE"** di cui all'art. 2 comma 3.b, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità (è sufficiente richiedere un unico "PASSOE" riferito alla gara inserendo tutti i lotti di partecipazione).

8. **Patto di integrità (allegato 3)** debitamente sottoscritto. Il documento costituirà parte integrante sostanziale del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

9. **Dichiarazione** da cui risulti che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

10. **Ricevuta o titolo** comprovante la costituzione di una **garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2 % dell'importo non superabile posto a base d'asta - I.V.A. esclusa, ridotto delle percentuali indicate al comma 7 del suddetto articolo allegando le relative certificazioni possedute.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Detta garanzia, intestata alla Stazione appaltante, potrà essere costituita, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 93 D.Lgs n. 50/2016, a scelta dell'offerente sotto forma di fidejussione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.



Ai sensi del comma 5 del dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si specifica che la garanzia provvisoria richiesta può essere fornita anche in forma di polizza assicurativa fidejussoria.

11. **Ricevuta** in originale del pagamento del contributo - **dovuto per i lotti 1 e 2** - ai sensi della “Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture 15/02/2010 attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, legge 23/12/2005 n. 266 per l'anno 2010” di importo **pari ad euro 70,00 (lotto 1) e ad euro 20,00 (lotto 2)**.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire secondo le “Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° maggio 2010” fornite dall'AVCP.

12. **Certificato di avvenuto sopralluogo**, sottoscritto dal Responsabile della S.C. Innovazione Tecnologica e Strutturale (o suo delegato) indicante il giorno e l'ora di visita della ditta presso i locali dell'ASL VC e rilasciato successivamente il sopralluogo.

13. Eventuale **procura**, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

14. (In caso di ricorso all'istituto dell'**avvalimento**) Documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.50/2016;

15. (In caso di ricorso al subappalto) **Dichiarazione** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. mediante utilizzo del “Documento di gara unico europeo – DGUE” allegato 2 al presente Capitolato, debitamente compilato con particolare riferimento alla Parte II - sezione “D”.

In caso di partecipazione di concorrenti con IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E CONSORZI la documentazione da produrre è quella prevista dagli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tutti i casi sopra indicati, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La **Busta B** riportante all'esterno la dicitura: “*Documentazione tecnica – Lotto n. ...*” dovrà contenere, **distintamente per ciascun lotto offerto** ai fini della valutazione dei prodotti da parte della Commissione Giudicatrice, la seguente documentazione tecnica, prodotta in lingua italiana o tradotta e numerata progressivamente secondo l'ordine sotto riportato (si intende che la stessa dovrà



essere suddivisa per i diversi punti indicandone il numero), sia in forma cartacea che su CD-ROM o altro supporto magnetico in formato PDF:

1. **Elenco** analitico di tutta la documentazione tecnica presentata;
2. **Schede tecniche** dell'attrezzatura offerta, in lingua italiana, nelle quali devono essere indicati tutti gli elementi necessari e indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici dei presidi offerti al fine di consentirne la valutazione. Qualora la scheda tecnica sia redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere accompagnata da traduzione in italiano, accompagnata da autocertificazione ai sensi D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante che la traduzione corrisponde all'originale, ad eccezione dei certificati emessi da enti certificatori stranieri (CE/ISO etc.) e/o eventuali articoli e bibliografie in lingua inglese per i quali non è richiesta obbligatoriamente la traduzione in italiano. Su ogni scheda tecnica deve essere indicato il numero di lotto di riferimento;
3. **Dichiarazione di conformità CE** redatta dal fabbricante, relativa classe di rischio e di appartenenza del dispositivo;
4. **Dichiarazione** inerente la **presenza/assenza di lattice** (la dichiarazione potrà essere resa cumulativamente con specifico riferimento ai singoli prodotti offerti);
5. **Dichiarazione** di conformità alla vigente normativa e in particolare alla norma CEI UNI EN 60601-2-52;
6. **Copia** dell'offerta economica senza indicazione di prezzo.

Tutta la documentazione tecnica richiesta, distintamente suddivisa per lotto, deve essere prodotta in lingua italiana, **potrà essere fornita in buste separate o in alternativa in un'unica busta ma distintamente suddivisa per lotto**, dovrà essere numerata progressivamente secondo l'ordine sopra riportato e dovrà essere **firmata in calce, a pena di esclusione**.

La **Busta C**, riportante all'esterno la dicitura: "**Offerta Economica**" dovrà contenere (a pena di esclusione dalla gara) **single buste** recanti la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA LOTTO N...**" in quanto le offerte **dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto**, formulata/e in lingua italiana e sottoscritta/e.

L'offerta economica dovrà essere redatta per ciascun lotto, utilizzando lo **schema di offerta** relativo (**allegato 5**), reso legale mediante l'apposizione di marca da bollo, debitamente annullata, del valore di euro 16,00 (sedici).

L'offerta, a pena di nullità, dovrà riportare:

- la ragione sociale della ditta offerente, data ed eventuale n° di protocollo dell'offerta;
- i prezzi come richiesto nello schema di offerta "**allegato 5**", al netto dell'IVA, indicati in lettere e in cifre;
- i costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente fornitura, propri della Ditta offerente, che dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura per singolo lotto, ma evidenziati a parte nell'offerta economica;
- l'aliquota IVA da applicare.



E dovrà essere firmata e sottoscritta in ogni pagina - **a pena di esclusione** - in modo leggibile per esteso dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente: nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa.

Non sono ammesse offerte alternative.

Non saranno ammesse offerte con riserva o condizioni.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto agli importi indicati nell'allegato 4.

L'offerta formulata dal soggetto concorrente ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca della proposta è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, potrà revocare l'offerta.

2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta – soccorso istruttorio

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del "soccorso istruttorio" la Stazione Appaltante si atterrà alle previsioni dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 come modificato dal D.Lgs. n.56 del 19 aprile 2017.

Si precisa che, ai sensi dell' articolo sopra citato, costituiscono irregolarità essenziali **non** sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2.3 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC. con la delibera attuativa n. 157 del 17/02/2016.

Per l'aggiudicatario dell'appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipulazione del contratto. Qualora a seguito delle verifiche disposte, la Stazione appaltante accerti che l'impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, nonché alla obbligatoria comunicazione all'Autorità Giudiziaria e all'A.N.A.C.

2.4 Procedura di selezione ed elementi di valutazione

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 60 del Codice.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 del Codice, previo giudizio di conformità dei prodotti offerti ai requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico e successivo giudizio di qualità emessi dalla Commissione



Giudicatrice, che procederà ad attribuire ai prodotti offerti dai concorrenti i relativi punteggi qualitativi.

I prodotti dichiarati non conformi ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato Tecnico, saranno esclusi dal prosieguo della gara.

I criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

A) Caratteristiche tecnico-qualitative = **punteggio massimo p.ti 70/100**

B) Prezzo = **punteggio massimo p.ti 30/100**

punteggio totale 100/100

Per ogni singolo lotto, i 70 punti disponibili per il coefficiente caratteristiche tecnico-qualitative saranno attribuiti tenendo conto dei sub-criteri di valutazione riportati nel Capitolato Tecnico. Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo relativo alle caratteristiche tecnico-qualitative verranno attribuiti 70 punti, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$70 \times \frac{\text{PUNTEGGIO QUALITA' SINGOLO OFFERENTE ESAMINATO}}{\text{MIGLIOR PUNTEGGIO QUALITA'}}$$

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche, e quindi saranno escluse dalla gara, le offerte che a giudizio della Commissione non avranno raggiunto **il punteggio minimo indicato nei sub-elementi di valutazione riportati nel Capitolato Tecnico** e, comunque, complessivamente inferiore a **punti 36 su 70 complessivi** disponibili per la qualità, **prima dell'applicazione della suddetta formula di riparametrazione.**

N.B.

Ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio ottenuto dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni dei punteggi qualitativi.

I **30** punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce "costo complessivo dell'intera fornitura", secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, sarà assegnato il punteggio più alto di 30 punti e così via) applicando la seguente formula:

$$P1 = (Pb/Px) \times Pt (30)$$

Dove:

P1 = punteggio da attribuire;

Pb = prezzo più basso offerto;

Px = prezzo in esame;

Pt = punteggio massimo da attribuire (30 punti).



Per ogni singolo lotto si procederà alla somma dei punteggi espressi relativamente ai punti A) e B) e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto. Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

La Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta (anche in caso di offerta unica, da parte di un Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici). Tale regola non si applica nei casi in cui l'offerente fornisca (dopo l'apertura delle offerte) dimostrazione della ricorrenza della previsione di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), numero 2 del Codice. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ravvisi iniziative delle Aziende Partecipanti volte ad alterare la libera concorrenza del mercato, procederà ad inoltrare segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Qualora due o più concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria al concorrente che avrà conseguito il punteggio prezzo più alto.

Qualora entrambi i punteggi (qualitativo ed economico) siano pari, si procederà nella medesima seduta pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risulta presente o se coloro che sono presenti non formulano un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La S.A. si riserva comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva, la facoltà di revocare la gara in argomento e di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile, qualora ricorrano motivi di opportunità o convenienza. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

2.5 Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara e l'attribuzione dei punteggi qualità in base agli elementi di valutazione indicati nel precedente art. 2.4 del presente Capitolato e mediante valutazione della campionatura che dovrà essere presentata secondo quanto previsto del Capitolato Tecnico, sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 con apposito atto deliberativo, successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione sarà nominata secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC (Linea guida n. 5 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016) nel caso in cui allo scadere delle offerte fosse istituito l'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni Giudicatrici. In caso contrario l'Amministrazione procederà direttamente alla nomina dei componenti della Commissione, sempre nel rispetto delle linee guida sopra richiamate.



Tale Commissione opererà a collegio perfetto in diverse sedute (la prima pubblica, le successive riservate) e dei suoi lavori redigerà processi verbali che saranno sottoscritti da tutti i suoi componenti. Uno dei componenti ha funzione di Presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima Commissione.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

2.6 Sedute di gara

Lo svolgimento delle attività procedurali è demandato al Seggio di Gara ed alla Commissione Giudicatrice.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro designate purché munite di delega o procura.

In una **prima seduta pubblica**, che si terrà nel luogo e nel giorno stabilito ed indicato nel bando di gara, il Seggio di gara, composto da:

- Il Dirigente Responsabile del Settore Acquisti, in qualità di Presidente
- Due funzionari del Settore Acquisti, in qualità di testimoni

provvederà ai seguenti adempimenti:

- all'accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini precedentemente descritti ed all'esclusione dei plichi pervenuti non correttamente confezionati o oltre i termini prescritti;
- all'apertura dei plichi esterni, alla verifica della presenza all'interno dei medesimi delle prescritte busta A, B e C;
- all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e alla verifica della regolarità formale dei documenti amministrativi richiesti per l'ammissione alla gara;
- alla dichiarazione delle ditte ammesse e di quelle ammesse con riserva alla fase successiva, nonché, di quelle escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

In una **seconda seduta pubblica**, alla quale verranno formalmente invitate le Ditte ammesse alla gara, la Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 procederà all'apertura dei plichi contenenti la Documentazione Tecnica (busta B) e alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

Successivamente la Commissione Giudicatrice, procederà in una o più sedute riservate alla verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel Capitolato Tecnico ed all'eventuale esclusione



di offerte non conformi ai requisiti prescritti, provvedendo poi, per le sole offerte risultate conformi, ad attribuire i punteggi relativi alle offerte tecniche, secondo i criteri indicati nel presente Capitolato.

Conclusi i suddetti lavori, la Commissione Giudicatrice, nel corso di una successiva **seduta pubblica** la cui data di effettuazione sarà comunicata alle Ditte ammesse (a mezzo fax o e-mail), provvederà:

- alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata (idoneità delle offerte e attribuzione dei punteggi qualità);
- all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche per le sole Ditte che hanno superato la soglia minima di qualità ed alla lettura dei prezzi formulati;
- all'attribuzione dei punteggi relativi al criterio "prezzo";
- alla somma dei punteggi conseguiti da ogni concorrente in relazione al criterio "qualità" ed al criterio "prezzo";
- alla formulazione della graduatoria di gara;
- alla valutazione, ai sensi dell'articolo 97, commi 3 e 4 del Codice, della congruità delle offerte che presentino caratteristica di anomalia;
- nel caso in cui non si verificano offerte anomale, la Commissione procederà quindi alla formulazione della graduatoria di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione.

In caso si verifichi, ai sensi dell'articolo 97 - commi 3 e 4 del Codice, la presenza di offerte anomale il seggio concluderà la seduta con la sola indicazione della classifica provvisoria di gara. In tal caso, terminate le operazioni previste dall'articolo 97 comma 5 del Codice, il R.U.P., nel corso di un'ulteriore seduta pubblica (**quarta seduta**) la cui data di svolgimento sarà comunicata ai concorrenti, procederà alla comunicazione dell'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e alla formulazione della graduatoria di gara ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Delle sopraccitate operazioni sarà redatto verbale di aggiudicazione provvisoria, che unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'Organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La gara si ispira al principio secondo il quale è interesse della S.A. ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida. Pertanto i provvedimenti di esclusione, oltre i casi in cui essa è specificatamente prevista, saranno adottati in conseguenza di situazioni lesive della "par condicio" tra i concorrenti, degli interessi pubblici, o che rendano oggettivamente impossibile la valutazione della offerta.



3. DISCIPLINARE D'APPALTO

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL

CONTRATTO

3.1 Aggiudicazione definitiva. Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Quindi la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, provvederà all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

Entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva la Stazione Appaltante provvederà alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice all'aggiudicatario, al secondo in graduatoria e a tutti i concorrenti che hanno partecipato alla gara (ad eccezione dei concorrenti esclusi se i termini per la presentazione di un eventuale ricorso siano scaduti) e richiederà al soggetto aggiudicatario di produrre, entro trenta giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della relativa richiesta, i seguenti documenti al fine di perfezionare il vincolo contrattuale:

- copia della **polizza assicurativa** di responsabilità civile RCT/RCO/RCP prevista all'art. 4.2 del presente Capitolato Speciale. Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di assicurazioni attestante l'esistenza della stessa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza. Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione;
- **documento contabile** (ricevuta) in originale che attesti l'avvenuto pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicità degli avvisi di gara sulle testate giornalistiche. Tali spese si addebitano in misura proporzionale all'importo contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della Legge n. 221 del 17/12/2012 previa emissione di fattura da parte dell'ASL VC con l'indicazione della seguente causale: *“Rimborso per spese di pubblicazione gara per la fornitura di letti di degenza a movimentazione elettrica occorrenti all'A.S.L. VC”*;
- in caso di valore complessivo di aggiudicazione superiore a euro 150.000,00, ai fini dei controlli antimafia presso BDNA, **dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi** (con indicazione del codice fiscale) del titolare, soci od amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei Direttori Tecnici attuali e cessati dalla carica nell'anno, nonchè **dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA**;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, **copia autentica dell'atto costitutivo** dell'associazione unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il



deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio, Agenzia delle Entrate;

- **cauzione (garanzia) definitiva** prevista dall'articolo 3.2 del presente Capitolato;
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto, relativo codice fiscale e indirizzo;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- **dichiarazione** di impegno ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'ASL VC assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione e la successiva stipula del contratto. Le sopraccitate verifiche verranno effettuate attraverso il Sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 b. della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP. In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diverrà efficace, viceversa, in caso di esito negativo, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione.

Nei confronti dell'aggiudicatario decaduto, la Stazione Appaltante, fatto salvo l'obbligo di comunicazione alle competenti autorità, potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà, pertanto, incamerata.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il/I contratto/i non potranno comunque essere stipulati prima che siano trascorsi **trentacinque giorni dall'invio, da parte della scrivente Stazione Appaltante, dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva inviate ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del Codice**, ad eccezione dei casi previsti dall'art.32, comma 13 del medesimo Codice.

Le spese per la stipulazione del contratto sono interamente a carico dell'aggiudicatario

3.2 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del Codice l'aggiudicatario è obbligato a costituire a favore delle aziende contraenti una garanzia, denominata **garanzia definitiva**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice; tale garanzia dovrà essere prestata per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento rispetto al valore posto a base d'asta, la garanzia da costituire dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il valore del dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento dovrà essere di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, previste per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prestata in sede di offerta da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.



4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, tutti i prodotti elencati nell'offerta di gara presentata, alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Gara.

Per quanto attiene agli obblighi in materia di sicurezza, la Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. n.81/2008, all'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando l'A.S.L. VC da qualsiasi responsabilità in merito.

4.2 Responsabilità dell'Appaltatore - Polizza Assicurativa

La Ditta aggiudicataria è responsabile per i danni che possano subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dall'Amministrazione contraente, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore, inoltre, risponde :

- dei danni a persone o a cose dell'Amministrazione contraente, o a terzi, che possano derivare dalle forniture eseguite dei quali sia chiamata a rispondere l'Amministrazione stessa, la quale ultima è completamente sollevata e indenne da ogni pretesa e molestia;
- dei danni derivanti da imperfezioni nei materiali utilizzati.

In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

L'appaltatore ha quindi l'obbligo di:

- a) produrre uno a più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto; *ovvero (in via alternativa)*
- b) produrre una o più polizze di cui è già provvisto (è ammessa la produzione di polizza assicurativa globale).

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto delle coperture richieste.

Tale copertura assicurativa dovrà presentare un massimale unico pari ad almeno euro 2.500.000,00.

4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

In conformità a quanto stabilito dal sopracitato articolo, il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà produrre in sede di gara la relativa dichiarazione (compilando l'apposita sezione del D.G.U.E.) in cui siano specificate puntualmente le prestazioni e le relative quote che si intendano subappaltare.

Nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del Codice, il concorrente dovrà indicare una **terna di subappaltatori** ed allegare la documentazione atta a dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori individuati, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In tal senso, l'appaltatore che intenda affidare parte dell'esecuzione contrattuale in subappalto dovrà depositare il relativo contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

N.B.

Si evidenzia che non sarà possibile effettuare subappalto di alcun genere ad imprese partecipanti, in qualsiasi forma, alla medesima procedura di gara.

Il contratto potrà essere ceduto nei casi ed alle condizioni di cui all'art. 106, comma 13 del Codice.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci ed opponibili qualora l'Azienda stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

Alle eventuali cessioni di credito si applicano le disposizioni di cui alla L. 21 Febbraio 1991 n. 52 e perché siano efficaci e disponibili devono seguire la disciplina di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

4.4 Modalità di esecuzione della fornitura

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna secondo le indicazioni dell'ASL VC.

I prodotti saranno consegnati dal Fornitore, con regolare documento di trasporto, riportante il numero di riferimento dell'ordinativo di fornitura, la descrizione dei prodotti e con il relativo lotto, esclusivamente nei luoghi indicati dall'ASL VC negli ordinativi.

I prodotti consegnati dovranno possedere tutti i requisiti della campionatura (che dovrà essere esibita secondo quanto previsto del Capitolato Tecnico) e delle schede tecniche presentate in sede di offerta.

La data di consegna dovrà essere obbligatoriamente concordata con congruo anticipo prendendo contatti sia con il Direttore della Direzione Medica (dirsan.vercelli@aslvc.piemonte.it), sia con la S.C. SITROP (sitr.vercelli@aslvc.piemonte.it), sia con l'Ingegneria Clinica



(ingegneria.clinica@aslvc.piemonte.it), sia con il Servizio Prevenzione Protezione (spp@aslvc.piemonte.it) ai citati indirizzi mail specificando tutte le informazioni ed i riferimenti per essere ricontattati ed assumere gli accordi del caso.

Il piano di consegna delle apparecchiature verrà **concordato e verrà eseguito rispettando una procedura di lavoro interna all'Azienda Sanitaria.**

La spina del cavo di alimentazione elettrica degli apparecchi consegnati dovrà essere della tipologia specificata nell'ordine (es. shuko o poli allineati)

In generale qualunque operazione “consigliata” nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura dell'aggiudicatario.

Tutti i lavori integrativi occorrenti alla corretta installazione e al perfetto funzionamento dell'apparecchiatura offerta dovranno essere eseguiti a spese della Ditta aggiudicataria.

La Ditta dovrà fornire senza oneri aggiuntivi quelle parti non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutta l'apparecchiatura o di sotto parti in condizioni di efficienza e sicurezza.

La consegna delle attrezzature inizierà a fine lavori per il rifacimento degli ascensori dedicati ai letti elettrici presso il Presidio Ospedaliero di Vercelli. Tale data verrà successivamente comunicata agli aggiudicatari.

4.5 Controlli merceologici

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. La segnalazione di mancata corrispondenza quantitativa e/o non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo pec all'impresa fornitrice.

L'apparecchiatura sarà sottoposta a verbale di installazione e collaudo tecnico al momento della consegna di ogni singolo pezzo, a cura del personale tecnico della Ditta aggiudicataria insieme al personale della S.C interessata con la partecipazione e presenza del Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria che provvederà a verificare la regolarità della documentazione a corredo, delle modalità di consegna e di installazione ed a registrare l'apparecchiatura sulla propria anagrafica.

In sede di consegna:

- dovranno essere svolte le verifiche di sicurezza elettrica con strumento idoneo dotato di certificato di taratura in corso di validità e consegna dei reports relativi all'Ingegneria Clinica, oltre che le verifiche funzionali / tarature eventualmente previste dal costruttore e contenute nei manuali a corredo, collocando sull'apparecchio etichette indelebili riportanti la tipologia, data e scadenza della verifica eseguita (preferibilmente vicino ai dati di targa del bene);
- dovrà essere consegnata una copia cartacea in italiano del manuale agli utilizzatori (e preferibilmente una copia in formato elettronico all'Ingegneria Clinica).

Sulla base degli esiti del collaudo tecnico, delle misure strumentali, del completamento della formazione del personale utilizzatore, della corrispondenza di quanto consegnato all'ordine, di eventuali altre valutazioni e prove a vista e funzionali volte ad accertare l'idoneità dei prodotti consegnati, l'Azienda Sanitaria provvederà al collaudo amministrativo.



4.6 Modalità di fatturazione e pagamenti

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dall'ASL VC.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate.

Premesso che i concorrenti sono operatori economici esperti nel settore delle forniture ad Aziende sanitarie ed ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende sanitarie ed ospedaliere nazionali e regionali ed i propri fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n.231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria.

In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria del relativo mandato. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.7 Divieto di sospensione della fornitura

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

4.8 Prezzi

Fatto salvo quanto previsto dagli articoli seguenti, **i prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente Capitolato** con la sola esclusione dell'I.V.A., fatta salva la possibilità di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, applicando ai prezzi una quota percentuale corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

4.9 Quinto d'obbligo

Poiché i quantitativi indicati nel Capitolato Tecnico e conseguentemente nell'allegato 4 sono da considerarsi puramente indicativi, qualora si renda necessario, in corso di esecuzione del contratto, un aumento o una diminuzione della fornitura, i soggetti aggiudicatari sono obbligati, ai sensi dell'articolo 106 – comma 12 – del Codice, ad assoggettarvisi sino al 20% dei quantitativi aggiudicati, alle stesse condizioni economiche dell'appalto.



Nel caso in cui la percentuale di aumento sia superiore, l'ASL VC potrà rinegoziare il prezzo di aggiudicazione e l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto, senza titolo a risarcimento danni.

4.10 Inadempimenti contrattuali. Penalità

L'ASL VC, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di:

- provvedere d'ufficio nel modo più opportuno ed a spese dell'aggiudicatario all'acquisizione dei beni sul libero mercato e/o all'adozione di azioni che ritenesse necessari per le finalità del contratto; in via prioritaria gli acquisti saranno effettuati presso la ditta che segue la ditta affidataria nella graduatoria di aggiudicazione. L'aggiudicatario sarà tenuto alla rifusione di ogni eventuale ulteriore spesa o danno che sia derivato dall'inadempienza;
- di applicare penali in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione. Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della contestazione.

Qualora le controdeduzioni non siano accoglibili si procederà all'applicazione delle penali come di seguito indicato:

- in caso di ritardo nelle consegne (indicate negli ordinativi di fornitura) delle attrezzature rispetto al cronoprogramma concordato, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale a carico del fornitore inadempiente, pari al 10% del valore del materiale non consegnato;
- in caso di fornitura non conforme alla richiesta verrà applicata una penale pari al 50% del valore del bene.

Le penali saranno applicate mediante emissione di apposita fattura.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato dall'A.S.L. VC.

E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. VC di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, con riserva di trattenere quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora dovuti o incamerando il deposito cauzionale.

4.11 Clausola risolutiva espressa

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste negli articoli 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, si conviene che l'ASL VC potrà considerare risolto di diritto il contratto ex art. 1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione scritta con la quale comunicherà al fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;



- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste dal presente Disciplinare e sia riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura e, dunque, giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- in caso di inadempimento anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine di giorni 15 (quindici) che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento;
- in caso di cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario al di fuori della fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 punto d) del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'accertata inosservanza delle disposizioni di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza e norme igienico-sanitarie, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- nel caso di cessione della Ditta, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della normativa vigente;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

4.12 Recesso

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo della fornitura non eseguita.

Le modalità di calcolo e la disciplina dell'Istituto sono regolate dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ASL VC avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di mutamenti di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà dell'ASL VC che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura. Dalla data di efficacia del recesso il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno.

L'ASL VC si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione della fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

L'impresa fornitrice potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art.1672 c.c.
L'ASL VC dovrà riconoscere il pagamento della parte di fornitura eseguita, in proporzione al prezzo pattuito.

4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASL VC e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

4.14 Gestione delle controversie e Foro competente

Le controversie insorte tra l'ASL VC e l'impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa.

Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, quello di Vercelli.

4.15 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.



5. CAPITOLATO TECNICO

5.1 Caratteristiche generali e requisiti minimi

Le attrezzature oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE.

Tutte le attrezzature devono essere corredate delle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione in totale sicurezza.

Tutti i letti a movimentazione elettrica dovranno essere conformi alla vigente normativa e in particolare alla norma CEI UNI EN 60601 – 2 – 52.

5.2 Caratteristiche specifiche dei prodotti e parametri punteggio qualità

Le caratteristiche tecniche e funzionali minime essenziali, a pena di esclusione, vengono di seguito dettagliatamente indicate suddivise per singolo lotto.

Tutti i quantitativi riportati nell'Allegato A e sotto indicati sono puramente indicativi, potranno quindi variare secondo le reali necessità e pertanto subire variazioni in base a sopraggiunte esigenze dell'ASL VC, nei limiti previsti dal disciplinare d'appalto.

Lotto n. 1 LETTI PER DEGENZA ELETTRICI

n. 232 letti a movimentazione elettrica per degenza larghezza massima cm. 100

1. Superficie a 4 sezioni e 3 snodi
2. Carico di lavoro sicuro non inferiore a 220 kg.
3. Movimentazione delle sezioni schienale e femorale totalmente elettrica
4. Altezza variabile elettricamente
5. Movimentazione in trendelemburg ed anti trendelemburg completamente elettrico
6. Altezza minima del letto non superiore a 45 cm. da terra
7. Sincronizzazione automatica tramite un unico comando della movimentazione della sezione schienale in retrotraslazione e del sollevamento della sezione femorale
8. Ruote piroettanti del diametro minimo di 12 cm gemellate con freno, di cui almeno una direzionale e almeno una antistatica, a basso attrito
9. Sistema frenante centralizzato e facilmente accessibile
10. Comandi per manovre di RCP manuale/elettrico (attraverso leve facilmente attivabili ed accessibili su entrambi i lati del letto) tramite un unico comando che permetta la posizione del piano del letto in orizzontale; l'abbattimento dello schienale in modalità manuale deve essere fattibile rapidamente ed in maniera ammortizzata



11. Comandi a disposizione del paziente ergonomici ed intuitivi, facilmente accessibili, integrati all'interno delle sponde anche mediante soluzioni equivalenti funzionalmente
12. Possibilità di bloccare selettivamente i comandi attraverso interruttori di "esclusione comandi" non accessibili al paziente
13. Comandi operatore integrati nelle sponde anche mediante soluzioni equivalenti funzionalmente, semplici, intuitivi, ergonomici e facilmente accessibili
14. Sponde laterali ergonomiche con ausili movimentazione integrati, divise in due sezioni per lato che seguano le articolazioni del letto, di dimensioni tali da garantire la protezione del paziente in tutti i movimenti del letto
15. Sponde laterali integrate ad abbattimento verticale ammortizzato con sgancio rapido, facilmente accessibile in posizione ergonomica per l'operatore
16. Presenza della via di fuga al fondo del letto
17. Spazio dal letto al pavimento di almeno 15 cm, per favorire l'impiego del sollevapazienti
18. Spigoli e zone sporgenti arrotondate e paracolpi sui quattro angoli
19. Allungabilità letto/piano rete integrata nella struttura, facilmente azionabile senza l'impiego di utensili esterni
20. Sistema ferma materasso adatto a consentire l'alloggiamento di tutte le tipologie di materasso in uso in Azienda
21. Sedi per innesto accessori posti all'interno del perimetro del letto; la parte del telaio che ospita l'alloggiamento dell'asta porta flebo e del sollevamalato deve essere fissa, cioè non deve seguire il movimento del piano letto
22. Testiera e pediera facilmente rimovibili, completamente lavabili e disinfettabili
23. Asta solleva persone con maniglia di presa regolabile in altezza
24. Asta porta flebo regolabile in altezza
25. Supporti per sacche diuresi e sacche drenaggi e alloggiamento bombole per ossigeno
26. Alimentazione elettrica tramite cavo con un sistema di alloggiamento tale da evitare lo stazionamento del cavo a terra, in particolare in corrispondenza delle ruote
27. Sistema di allarme sonoro di sicurezza nel caso di freno non inserito con letto collegato all'alimentazione elettrica

Criteri di valutazione della qualità Lotto 1:

| Caratteristiche | Punteggio min | Punteggio max |
|--|---------------|---------------|
| Ergonomia, funzionalità, facilità d'uso dei comandi con particolare riferimento al confort e sicurezza del paziente e degli operatori | 18 | 27 |
| Manovrabilità/ maneggevolezza nel trasporto del letto e movimentazione delle sezioni | 10 | 15 |
| Caratteristiche costruttive della struttura del letto e modalità di pulizia e sanificazione | 8 | 12 |
| Ulteriori funzioni disponibili oltre alle caratteristiche minime richieste con particolare riferimento a indicatori e allarmi presenti | 0 | 6 |

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

| | | |
|--|---|---|
| Modalità di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, eventuale estensione del periodo di garanzia, eventuale riduzione dei tempi di intervento | 0 | 5 |
| Migliorie (elencare dettagliatamente le tipologie di migliorie) | 0 | 5 |

Lotto n. 2 LETTI ELETTRICI PER TERAPIA INTENSIVA – RIANIMAZIONE**n. 10 letti a movimentazione elettrica per terapia intensiva – rianimazione larghezza massima cm. 130**

1. Superficie articolata in 4 sezioni e 3 snodi con struttura e sezioni senza angoli vivi
2. Carico di lavoro sicuro non inferiore a 250 kg.
3. Regolazione elettrica di altezza, trendelemburg/antitrendelemburg, schienale, sezione femorale e sezione piedi
4. Ruote piroettanti di 15 cm di diametro, di cui una direzionale, dotate di sistema di bloccaggio centralizzato accessibile ed azionabile sempre facilmente
5. Facilmente sanificabile
6. Asta porta flebo regolabile in altezza
7. Tavolo porta monitor con cinghie posizionato in zona piedi, a scomparsa quando non usato
8. Bilancia elettronica integrata
9. Dotati di allarmi per la segnalazione del corretto posizionamento del paziente e la prevenzione delle cadute
10. Movimento di traslazione in contemporanea della sezione schienale e della sezione femorale per prevenire lo schiacciamento addominale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto, preferibilmente tramite unico comando
11. Testiera e pediera facilmente rimovibili, completamente lavabili e disinfettabili
12. Dotazione di indicatori intuitivi di gradi elevazione schienale per consentire il corretto posizionamento del paziente
13. Possibilità di posizionamento laterale del paziente in modo sicuro senza bisogno di ausili esterni
14. Possibilità di impostare le terapie di percussione e vibrazione toracica per la maggior efficacia nella mobilizzazione delle secrezioni a livello polmonare
15. Batteria per la gestione delle movimentazioni in caso di mancata alimentazione elettrica o di trasporto
16. Batteria di emergenza
17. Semi sponde laterali che seguano il movimento di mobilizzazione dello schienale e che escludano rischi di intrappolamento e caduta del paziente; discesa verticale ammortizzata
18. Comandi elettrici tramite pulsanti ergonomici ed intuitivi integrati nelle sponde internamente per il paziente ed esternamente per l'operatore, sempre facilmente accessibili
19. Possibilità di bloccare selettivamente i comandi attraverso interruttori di "esclusione comandi" non accessibili al paziente
20. Pannello di controllo su display intuitivo presente su entrambi i lati del letto per l'operatore al fine di impostare terapie, bilancia, allarmi



21. Materasso antidecubito ad aria con regolazione automatica delle pressioni di gonfiaggio per pazienti ad altissimo rischio di lesioni da pressione, che si dimensiona automaticamente alle movimentazioni del letto in modo da garantire la sicurezza e la protezione del paziente in tutte le posizioni
22. Comando per manovre di RCP facilmente accessibile ed azionabile, preferibilmente tramite singolo comando per letto e per il materasso
23. Piano letto dotato di allungamento elettrico, preferibilmente sincronizzato con il materasso al fine della prevenzione delle lesioni da pressione
24. Sistema di allarme sonoro di sicurezza nel caso di freno non inserito con letto collegato all'alimentazione elettrica
25. Dotati di sistema preferibilmente elettrico servoassistito per ausilio a movimentazione / trasporto del letto per ridurre lo sforzo fisico degli operatori
26. Possibilità di variare l'altezza del piano letto preferibilmente anche senza l'uso delle mani, tramite pedale posizionato su entrambi i lati

Criteria di valutazione della qualità Lotto 2:

| Caratteristiche | Punteggio min | Punteggio max |
|--|----------------------|----------------------|
| Ergonomia, struttura e movimentazioni sezione piano letto (semplicità uso comandi, sincronizzazione movimenti e sezioni, abbattimento sponde, carico di lavoro sicuro) | 16 | 28 |
| Confort e sicurezza nel posizionamento della postura seduta (semplicità impostazione e modalità raggiungimento della posizione per il paziente) | 4 | 8 |
| Manovrabilità (facilità e ridotto sforzo operatore nel trasporto) | 4 | 7 |
| Modalità di attivazione RCP (semplicità e sicurezza di attivazione RCP per letto e per materasso) | 4 | 8 |
| Protezione del paziente attraverso l'uso delle sponde in tutte le posizioni del letto (conformazione delle sponde che seguono le articolazioni del letto) | 4 | 6 |
| Materasso antidecubito ad aria ad altissimo rischio (efficacia terapeutica ed adattabilità a tutte le movimentazioni del letto) | 4 | 6 |
| Modalità di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, eventuale estensione del periodo di garanzia, eventuale riduzione dei tempi di intervento | 0 | 3 |
| Migliorie – funzioni terapeutiche e posizionamento paziente (elencare dettagliatamente le tipologie di migliorie) | 0 | 4 |

**Lotto n. 3 LETTI ELETTRICI PER UTIC****n. 7 letti a movimentazione elettrica per UTIC larghezza massima cm. 105**

1. Superficie articolata in 4 sezioni e 3 snodi con struttura e sezioni senza angoli vivi
2. Carico di lavoro non inferiore a 250 kg.
3. Regolazione elettrica di altezza, trendelemburg/antitrendelemburg, schienale, sezione femorale e sezione piedi
4. Ruote piroettanti di 15 cm di diametro, di cui una direzionale, dotate di sistema bloccaggio centralizzato accessibile ed azionabile sempre facilmente
5. Facilmente sanificabile
6. Asta porta flebo regolabile in altezza
7. Tavolo porta monitor con cinghie posizionato in zona piedi, a scomparsa quando non usato
8. Dotati di allarmi per la segnalazione del corretto posizionamento del paziente e la prevenzione delle cadute
9. Movimento di traslazione in contemporanea della sezione schienale e della sezione femorale per prevenire lo schiacciamento addominale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto, preferibilmente tramite unico comando
10. Testiera e pediera facilmente rimovibili, completamente lavabili e disinfettabili
11. Batteria per la gestione delle movimentazioni in caso di mancata alimentazione elettrica o di trasporto
12. Semi sponde laterali che seguano il movimento di mobilitazione dello schienale e che escludano i rischi di intrappolamento e caduta del paziente; discesa verticale ammortizzata
13. Comandi elettrici tramite pulsanti ergonomici ed intuitivi integrati nelle sponde internamente per il ,paziente ed esternamente per l'operatore, sempre facilmente accessibili
14. Possibilità di bloccare selettivamente i comandi attraverso interruttori di "esclusione comandi" non accessibili al paziente
15. Posizionamento in sedia cardiologica ergonomica e sicura con un unico comando
16. Sistema di allarme sonoro di sicurezza nel caso di freno non inserito con letto collegato all'alimentazione elettrica

Criteria di valutazione della qualità Lotto 3:

| Caratteristiche | Punteggio min | Punteggio max |
|--|----------------------|----------------------|
| Ergonomia, struttura e movimentazioni sezione piano letto (semplicità uso comandi, sincronizzazione movimenti e sezioni, abbattimento sponde, carico di lavoro sicuro) | 16 | 30 |
| Confort e sicurezza nel posizionamento della postura seduta (semplicità impostazione e modalità raggiungimento della posizione per il paziente) | 5 | 8 |
| Manovrabilità (facilità e ridotto sforzo operatore nel trasporto) | 5 | 8 |



| | | |
|---|---|---|
| Modalità di attivazione RCP (semplicità e sicurezza di attivazione RCP per letto e per materasso) | 5 | 9 |
| Protezione del paziente attraverso l'uso delle sponde in tutte le posizioni del letto (conformazione delle sponde che seguono le articolazioni del letto) | 5 | 8 |
| Modalità di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, eventuale estensione del periodo di garanzia, eventuale riduzione dei tempi di intervento | 0 | 3 |
| Migliorie – funzioni terapeutiche e posizionamento paziente (elencare dettagliatamente le tipologie di migliorie) | 0 | 4 |

5.3 Opzioni e accessori della fornitura

Le opzioni e gli accessori di seguito elencati nonché quelli che la Ditta riterrà di includere a completamento dell'offerta dovranno essere descritti e quotati singolarmente (qualora non inclusi nella configurazione dell'offerta); si precisa che per le seguenti caratteristiche, indicate come "eventuali", non sono da intendersi a pena di esclusione:

- batteria di emergenza (solo per lotti 1 e 3)
- sistema frenante azionabile tramite unica barra posizionata in zona piedi
- indicatori gradi di inclinazione dello schienale e inclinazione del piano letto, integrati all'esterno delle sponde
- indicatore luminoso di corretto posizionamento del letto all'altezza minima
- indicatore posizione anca integrato all'interno delle sponde

Il concorrente dovrà presentare per ciascun lotto il listino completo dei prodotti offerti, dei prodotti simili e degli accessori, appartenenti alla medesima categoria merceologica del lotto.

La percentuale di sconto sul listino, indicata in sede di gara dal Fornitore, dovrà restare valida per l'intero periodo di garanzia offerto dalla ditta.

L'Amministrazione Contraente avrà facoltà di acquisire i prodotti presenti a Listino da altro Fornitore, qualora lo ritenga economicamente più conveniente.

5.4 Sopralluogo

I concorrenti devono effettuare, previo appuntamento, gli opportuni sopralluoghi nei locali interessati alla fornitura in oggetto, al fine di prendere cognizione di qualsiasi circostanza ed elemento che possa influire nella formulazione delle offerte; apposito certificato, rilasciato dalla S.C. Innovazione Tecnologica e Strutturale a sopralluogo avvenuto, dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa (Busta A).

Le ditte concorrenti devono fare richiesta per lo svolgimento del sopralluogo a mezzo e-mail al Dirigente Responsabile della S.C. Innovazione Tecnologica e Strutturale (Ing. Giuseppe Giammarinaro, e-mail tecnico@aslvc.piemonte.it) entro il 15° (quindicesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione. Sarà cura del Settore Acquisti comunicare a ciascun concorrente la data e l'orario del sopralluogo, riservandosi di concordare



eventuali spostamenti della data in relazione ad esigenze connesse all'organizzazione dei sopralluoghi medesimi.

5.5 Garanzia e assistenza tecnica

E' richiesta una garanzia per 24 mesi sul buon funzionamento dei prodotti offerti e contro i guasti derivati da difettosità dei componenti e delle procedure software. Durante il periodo di validità della garanzia **l'Ente non dovrà sopportare alcun onere economico** per il mantenimento in perfette condizioni di funzionamento delle attrezzature installate. Gli oneri per la manutenzione periodica programmata nel periodo di garanzia dovranno pertanto intendersi compresi nel prezzo della fornitura.

Durante tale periodo, la Ditta aggiudicataria, per garantire l'esercizio in perfetta sicurezza e funzionalità dei beni venduti, provvederà ad eseguire almeno le manutenzioni e verifiche di sicurezza, funzionali/tarature, controlli meccanici, serraggio dei bulloni, lubrificazioni, stato delle batterie di accumulatori, ecc., previste dal costruttore ed indicate nel manuale d'uso e dalle norme legislative e tecniche vigenti, nessuna esclusa secondo le modalità ed i periodismi previsti dai riferimenti di cui sopra. Tempi e modalità dell'esecuzione di verifiche, controlli e manutenzioni, dovranno essere preventivamente concordate e coordinate con gli utilizzatori; **non sarà ammesso omettere o ritardare verifiche, controlli o manutenzioni previste accampando motivazioni quali l'occupazione del letto o il mancato coordinamento con la Struttura utilizzatrice.**

In casi in cui, per motivi del tutto eccezionali, non risulti assolutamente possibile svolgere nei tempi e con i periodismi stabiliti verifiche, controlli o manutenzioni previste, ne dovrà essere tempestivamente data formale comunicazione all'Ingegneria Clinica ed alla Direzione Sanitaria di Presidio.

Le verifiche di sicurezza elettrica dovranno essere svolte con strumento idoneo dotato di certificato di taratura in corso di validità e consegna dei reports relativi all'Ingegneria Clinica. Andranno inoltre svolte oltre che le verifiche funzionali/tarature eventualmente previste dal costruttore e contenute nei manuali a corredo, collocando sull'apparecchio etichette indelebili riportanti la tipologia, data e scadenza della verifica eseguita (preferibilmente vicino ai dati di targa del bene).

Nella documentazione deve essere indicato il Centro Assistenza qualificato, territorialmente più vicino all'Azienda Sanitaria ASL VC.

In caso di guasto/avaria di un apparecchio, la Ditta dovrà, al massimo **entro 24 ore solari consecutive** (per le attrezzature del lotto 1 esclusi i giorni festivi ed il sabato, mentre per i letti dei lotti 2 e 3 sono inclusi i giorni festivi ed il sabato) intervenire e ripristinare la piena funzionalità dell'apparecchio ovvero, in casi di impossibilità, la Ditta, negli stessi termini temporali, dovrà sostituire l'apparecchio guasto con un identico apparecchio funzionante (“muletto”).

L'apparecchio “muletto” dovrà essere corredato di verifiche elettriche di sicurezza elettrica in corso di validità e di ogni ulteriore documento report previsto dal costruttore e/o contenuto nel manuale di istruzioni. L'apparecchio guasto dovrà essere allontanato dai locali dell'Azienda Sanitaria e trasportato presso i locali della Ditta per tutti gli interventi necessari. **In nessun caso sarà ammesso lasciare apparecchi guasti, in attesa di riparazione, nei locali dell'Azienda Sanitaria. Presso il**



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

sito dell'Azienda saranno consentite esclusivamente interventi di riparazione brevi ed immediati, che non arrechino disservizi o intralcio alla normale attività, considerando che non potranno essere garantiti locali o ambienti specifici e/o attrezzati per eseguire le riparazioni.

Negli interventi correttivi su chiamata, in presenza di problemi tali da compromettere l'efficienza ottimale delle apparecchiature per problemi derogabili nel tempo, la data e l'ora dell'intervento dovranno essere concordati con il Referente della Struttura interessata, al fine di minimizzare i disservizi legati all'attività programmata. Non sono ammesse sospensioni del servizio di assistenza nel periodo feriale estivo.

5.6 Manutenzione post garanzia

L'Azienda, al termine del periodo di garanzia, si riserva la facoltà di stipulare con la Ditta aggiudicataria un contratto di manutenzione con assistenza tecnica.

5.7 Formazione del personale

Il personale delle Strutture utilizzatrici della apparecchiature dovrà essere istruito, addestrato e formato in loco, all'uso dei presidi, inteso come utilizzo ottimale di tutte le funzioni correlate alla clinica e agli obiettivi assistenziali, tramite corsi in orari concordati con l'Azienda Sanitaria; il corso di addestramento dovrà essere ripetuto nell'ipotesi di un aggiornamento tecnologico del sistema nel corso del periodo contrattuale.

Per alcuni operatori dovranno prevedersi corsi di approfondimento e risoluzione dei problemi tecnici, tutti i corsi devono intendersi a totale carico della Ditta aggiudicataria.

5.8 Avvisi di sicurezza

Qualora i dispositivi forniti dovessero essere oggetto di ritiro dal mercato o oggetto di azioni correttive sul campo, la Ditta aggiudicataria, ai sensi della normativa vigente, dovrà informare il Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici presso la S.S. Risk Management (farmacovigilanza@aslvc.piemonte.it) di questa Azienda Sanitaria tramite lettera di informazioni di sicurezza - Avvisi di Sicurezza - nonchè provvedere alla comunicazione all'Ufficio Vigilanza sui Dispositivi Medici e/o all'Ufficio Vigilanza sugli IVD presso il Ministero della Salute.

5.9 Campionatura per prove tecniche

Alle Ditte concorrenti sarà richiesto di presentare apposita campionatura - gratuitamente - dei prodotti offerti secondo le modalità di seguito indicate.

L'attrezzatura utile per la valutazione tecnica sarà richiesta successivamente alla presentazione dell'offerta, con comunicazione indicante la data e il luogo di consegna della stessa, secondo quanto stabilito dalla Commissione Giudicatrice, e dovrà essere così inviata: sul collo esterno dovrà essere indicata la dicitura “*campionatura da utilizzare per prove tecniche - relativa alla gara per la fornitura di letti di degenza a movimentazione elettrica, lotto n.*” e, sempre all'esterno il collo, dovrà essere corredato da regolare documento di accompagnamento, redatto su carta intestata della Ditta offerente.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

L'attrezzatura per le valutazioni tecniche dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda le etichette e la marcatura di conformità CE. L'etichetta apposta deve essere in originale, inoltre dovrà essere presentato il manuale d'uso cartaceo.

La campionatura assente o non rispondente a quanto richiesto, sarà motivo di esclusione della ditta dalla valutazione dell'offerta da parte della Commissione Giudicatrice.

I concorrenti dovranno assicurare la presenza di un proprio rappresentante nei luoghi in cui si svolgeranno i lavori di valutazione della campionatura da parte della Commissione Giudicatrice e nei giorni concordati, al fine della dimostrazione delle caratteristiche funzionali e tecniche dei prodotti offerti.

L'attrezzatura sarà trattenuta per il tempo ritenuto necessario dalla Commissione Giudicatrice per l'espletamento di tutte le prove del caso.

La Stazione appaltante/Commissione giudicatrice potrà chiedere qualsiasi supporto che consenta la corretta valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate dai concorrenti.

A conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice, i concorrenti dovranno provvedere, a propria cura e spese, al ritiro della campionatura presentata.